



COMPRESORIO ALPINO TO2 Alta Valle Susa
Piazza Grand Hoche 10056 Oulx (TO) tel 0122 852228 - e.mail : info@cato2.it – pec: cato2@pec.it

REGOLAMENTO PER LA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE

Stagione venatoria 2025/2026

Regolamento valido dal 07 maggio 2025 al 15 gennaio 2026

1.Premessa

1.1 Il Comprensorio alpino TO2 nella stesura del presente regolamento recepisce quanto previsto dalla Giunta regionale con DGR n.3-858 del 10-3-2025 ai sensi dell'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del decreto-legge 203/2005, quale stralcio del redigendo calendario venatorio per la stagione 2025/2026 che delibera la modalità di caccia di selezione al cinghiale sul territorio di propria competenza.

1.2 Il piano di prelievo selettivo (DGR n.3-858 del 10/03/2025) è unico su tutto il territorio del CA TO2 e come riportato in tabella, è suddiviso in classi di età **Giovani** (0-12 mesi di ambo i sessi, striati, rossi e subadulti) e **Adulti** (maschi e femmine di oltre 12 mesi di età).

Classe	% prelievo tot.	% prelievo capi ad.	Piano prelievo	Totale capi
Giovani(0-12 mesi)	60%		24	40
Femmine ad	40%	60%	10	
Maschi ad.		40%	6	

1.3 Nella corrente stagione venatoria la caccia di selezione al cinghiale è autorizzata tra il 05 maggio 2025 e il 15 gennaio 2026 e verrà suddivisa in **due periodi**:

- **1° periodo dal 07 maggio al 25 giugno 2025;**
- **2° periodo dal 15 settembre al 15 gennaio 2026;**

1.4 Nel 1° periodo il cacciatore autorizzato può esercitare il prelievo selettivo del cinghiale nella giornata di mercoledì

Nel 2° periodo, in concomitanza della caccia programmata e della caccia di selezione agli ungulati ruminanti le giornate a disposizione sono **3 su 5** (lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica) e l'orario di caccia segue quanto previsto dal calendario venatorio 2025/2026.

Nello specifico l'orario di caccia di ogni giornata è così definito:

- dal 1° al 30 giugno dalle ore 4,30 alle ore 20,45;
- dal 1° al 31 luglio dalle ore 4,45 alle ore 20,45;

- dal 1° al 30 settembre dalle ore 5,50 alle ore 19,30;
- dal 1° al 30 ottobre: dalle ore 6,15 alle ore 18,30;
- dal 30 ottobre al 30 novembre: dalle ore 5,45 alle ore 17,15;
- dal 1° al 31 dicembre: dalle ore 6,30 alle ore 16,45;
- dal 1° al 31 gennaio: dalle ore 6,45 alle 17,15;
- - dal 1° al 28 febbraio: dalle ore 6,00 alle 18,00;
- dal 1° al 15 marzo dalle ore 5,30 alle ore 18,15.

2.Requisiti

2.1 L'accesso al piano di prelievo selettivo 2025/2026 è consentito ai cacciatori ammessi all'esercizio venatorio nel CATO2 che hanno frequentato uno specifico percorso formativo ai sensi della D.G.R. n.17-5754 del 6/5/2013, organizzato dal Comprensorio medesimo o da altro ATC/CA regionale o sono in possesso di abilitazione alla Zona Alpi conseguita prima dell'entrata in vigore della Legge 70/96. Si ricorda che il cacciatore deve essere in possesso di certificato di superamento di prove di tiro per armi con canna lunga ad anima rigata. Tale certificato non è necessario per i cacciatori in possesso di abilitazione all'esercizio venatorio nella Zona delle Alpi acquisita prima del settembre 1996 e/o per la caccia di selezione agli ungulati ruminanti.

2.2 Il cacciatore che intende richiedere l'autorizzazione alla caccia di selezione per la stagione venatoria 2025/2026 deve far pervenire **apposita domanda a partire dal 23 aprile 2025**, a tale domanda va allegata la ricevuta di versamento di **€ 50,00** quale quota di partecipazione. Tale modulo sarà scaricabile dal sito del CATO2.

Il versamento della quota di partecipazione è da effettuare tramite bollettino postale o bonifico sul c/c n. 35738103 intestato a Comprensorio Alpino TO2 (iban: IT87E076010100000035738103; causale: caccia di selezione al cinghiale 2025-2026) oppure a mezzo pos presso l'ufficio. La domanda può essere trasmessa al Comprensorio tramite posta ordinaria, posta elettronica (info@cato2.it), posta elettronica certificata (PEC cato2@pec.it), o direttamente presso l'ufficio.

La quota di partecipazione dà diritto all'abbattimento di cinghiali di qualsiasi sesso o classe d'età nel rispetto del caniere previsto dal Calendario venatorio e dal PPS approvato dalla Regione Piemonte.

2.3 L'autorizzazione alla pratica della caccia di selezione è rilasciata dal Comprensorio ed è costituita da:

- a) scheda sulla quale vengono riportati il nominativo del cacciatore e le giornate di caccia consentite;
- b) contrassegno inamovibile (fascetta in plastica) da applicare al capo abbattuto subito dopo l'abbattimento;
- c) blocchetto di tagliandi di uscita che devono essere debitamente compilati ed imbucati nelle apposite cassette prima di ogni uscita di caccia. Il tagliando deve essere imbucato nella cassetta del Comune di inizio caccia.

3.Modalita' e mezzi di svolgimento

Nel 1° periodo il prelievo selettivo del cinghiale è autorizzato esclusivamente in forma singola all'aspetto o alla cerca nei tre distretti gestionali corrispondenti a quelli individuati per la specie Camoscio (Alta, Media e Bassa Valle). Il distretto scelto vale per l'intera giornata di caccia e deve

essere comunicato prima dell'inizio dell'attività di caccia, imbuçando l'apposito tagliando e telefonicamente o con messaggio WhatsApp ai numeri 3489179217 – 3271930201.

Nel 2° periodo sempre in forma singola all'aspetto o alla cerca è consentito su tutto il territorio del CATO2 e l'uscita deve essere comunicata prima dell'inizio dell'attività di caccia, imbuçando l'apposito tagliando e telefonicamente o con messaggio WhatsApp ai numeri 3489179217 – 3271930201.

3.1 Distretti/Settori di caccia (la relativa cartografia è scaricabile sul sito www.cato2.it)

Cinghiale

Distretto 1 Alta Valle

Confini: Da Salbertrand confine Parco Naturale del Gran Bosco-Monte Genevris-confine C.A.TO1 (Monte Triplex) -Parco Naturale Val Troncea, confine C.A.TO1 (Col di Rodoretto) - confine Francese dal Gran Queyron – Colle di Thurax - Col Bousson - Claviere-Monte Chaberton - fino a Punta Clottesse - crinale fino a Pian Le Selle - rivo dell'Invers (o Rio di Desertes) - Dora Riparia fino a Rio del Sapè

Distretto 2 Media Valle

Confini: Da Punta Clottesse crinale fino a Pian Le Selle- rivo dell'Invers (di Desertes) -Dora Riparia fino a Rio Galambra- Rio Galambra a salire fino a zona di rifugio Mariannina Levi - confine Francese da Punta Sommeiller - Pierre Menue - Punta Frejus - Località Pian del Colle-Punta Charra - Punta Clottesse.

Distretto 3 Bassa Valle

Confini: (Dx orografica) Confine C.A.TO3 (Comuni di Susa - Meana) - Parco Naturale Orsiera-Rocciavré - Azienda Faunistico Venatoria Albergian - Parco Naturale Gran Bosco (segue confine da Punta Gran Serin - Alpe Arguel-fino a Salbertrand) Dora Riparia da Rio del Sapè Salbertrand a Rio Galambra Segue (Sx orografica) Rio Galambra - zona di rifugio Mariannina Levi Confine AFV Val Clarea Confine C.A.TO3 (Comuni Susa - Venaus)

3.2 Per motivi di sicurezza a partire dal 1° dicembre fino al 15 gennaio vengono escluse le aree turistiche dei comprensori sciistici VIA LATTEA, COLOMION E PIAN DEL FRAIS, come evidenziato da apposita cartografia allegata al presente regolamento.

3.3 Nei 2 periodi di caccia di selezione al cinghiale è fatto obbligo al cacciatore, entro 15 minuti dallo sparo, comunicarlo al CATO2 telefonicamente o con messaggio WhatsApp ai numeri 348-9179217 – 327-1930201 con indicati nome e cognome e località di intervento.

3.4 Il Prelievo del cinghiale è consentito con fucile a canna ad anima rigata dotato di ottica e di calibro non inferiore a 7 mm. (compreso il calibro 270).

3.5 Sul territorio ricadente nei Siti di Rete Natura 2000 (ZPS – ZSC – SIC) è vietato l'utilizzo di munizioni al piombo.

3.6 Come previsto dalla Deliberazione regionale: in caso di ferimento di un animale il cacciatore dovrà darne immediata comunicazione al C.A. e dovrà tentarne scrupolosamente il recupero, potrà avvalersi della collaborazione di recuperatori abilitati ed inseriti nell'apposito albo provinciale che opereranno secondo le disposizioni individuate dalla stessa. In tal caso il recupero può essere proseguito nella giornata immediatamente successiva. Qualora la ricerca risultasse infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento purché abbia comunicato tempestivamente il ferimento ed il tentativo di recupero.

3.7. Nei 2 periodi nella caccia di selezione al cinghiale non è consentito avvalersi dell'ausilio di cani, ad eccezione dei cani da traccia di cui al punto precedente.

3.8 Durante l'esercizio della caccia di selezione il cacciatore deve indossare il previsto abbigliamento ad alta visibilità sul lato dorsale e ventrale.

3.9. Ad abbattimento accertato il cacciatore, oltre a segnare il capo sul tesserino venatorio regionale, deve immediatamente contrassegnare il cinghiale con la fascetta ed attenersi alle seguenti disposizioni operative.

Dal momento che le disposizioni regionali non prevedono più alcun controllo sui capi abbattuti il cacciatore deve annotare l'abbattimento sul tesserino, comunicarlo immediatamente **al CATO2 telefonando ai seguenti numeri 3489179217/3271930201 per la consegna del diaframma/lingua per esame trichinoscopico e per la compilazione della scheda raccolta dati presso la sede di Beulard - Fraz. di Oulx da parte del personale dell'Ente. Durante il periodo della caccia programmata e della caccia di selezione agli ungulati ruminanti la consegna del diaframma/lingua e compilazione della scheda avverrà nel rispetto degli orari previsti al centro di controllo.**

4. Misure di biosicurezza

In zona indenne è comunque consigliato rispettare le misure di biosicurezza come sotto riportate:

- la disinfezione del mezzo o parti del mezzo che sono stati a contatto con il cinghiale abbattuto o con il sangue; la disinfezione delle attrezzature che sono state utilizzate per il trasporto dei cinghiali abbattuti o del materiale che è stato utilizzato per la copertura della carcassa durante il trasporto;
- il lavaggio e la disinfezione delle calzature utilizzate: queste ultime dovranno essere ad uso esclusivo dell'attività di caccia e dovranno essere sostituite con altre pulite prima di lasciare la zona di caccia;
- lavaggio e disinfezione delle apparecchiature che sono state a contatto con i cinghiali abbattuti (funi, ganci, coltelli, grembiuli ecc.);
- che i veicoli utilizzati per il trasporto dei cinghiali abbattuti o attrezzature da caccia siano ammessi per il trasporto di mangimi o per usi agricoli/zootecnici solo dopo un'adeguata pulizia, lavaggio e disinfezione.
- Nell'ambito della sorveglianza passiva per la ricerca delle carcasse di cinghiale, si invitano tutti i cacciatori che dovessero ritrovarne a non manipolarle e a segnalarle prontamente agli uffici del CA.

5. Norme Generali.

5.1 Il Comprensorio alpino, qualora ritenuto necessario, può procedere alla chiusura dell'attività venatoria in uno o più distretti o in seguito ad eventuali variazioni delle disposizioni regionali in materia, procedere a modificare il presente regolamento in corso d'opera dandone adeguata pubblicità.

5.2 I contrassegni non utilizzati dovranno essere restituiti entro e non oltre il 31 marzo 2026.

5.3 Per le violazioni al presente regolamento si applicano le sanzioni previste dalla Legge regionale 5/2018, dal Calendario venatorio regionale e dalle altre norme vigenti.

5.4 Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni delle Linee guida regionali per il prelievo del cinghiale e delle altre leggi vigenti in materia.